



REGIONE MOLISE
DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE
(L. R. 23 marzo 2010, n 10)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 224 DEL 14-11-2016

OGGETTO: ACCORDO STATO - REGIONI DEL 25 MARZO 2015, REP. 56/CSR CONCERNENTE IL «PIANO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE PER GLI ANNI 2014-2018 – DOCUMENTO PER LA VALUTAZIONE». PROVVEDIMENTI PER IL MONITORAGGIO E CONTROLLO DEL PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE APPROVATO CON D.C.A. 30 GIUGNO 2016, N. 44.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa anche ai fini dell'art. 50 – 1° c. della L. R. 7 maggio 2002, n.4.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
ERMANNÒ PAOLITTO

SERVIZIO PREVENZIONE, VETERINARIA
E SICUREZZA ALIMENTARE
Il Direttore
MICHELE COLITTI

Campobasso, 14-11-2016

ALLEGATI	N. 0
----------	------

IL DIRETTORE GENERALE PER LA SALUTE

Su proposta del Direttore del Servizio PREVENZIONE, VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE che attesta la legittimità del presente atto nella forma, nella sostanza e la coerenza con la normativa vigente e le compatibilità economiche imposte dal Piano di Rientro;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 588 dell'8 novembre 2014, avente ad oggetto: "*Conferimento incarico di responsabilità di Direttore Generale della Direzione Generale per la Salute, ai sensi dell'art.20, commi 3,4,5,6 e 7, dell'articolo 21, comma 1, e dell'articolo 33, comma 4 bis, della legge regionale 23 marzo 2010, n.10 e ss.mm.ii. Provvedimenti.*";

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 347 del 30 giugno 2015 e successive modifiche ed integrazioni, recante:

" *L.R. 23 marzo 2010, n. 10 e ss.mm.ii.- Nuovo atto di organizzazione delle strutture dirigenziali della Direzione Generale per la Salute. Provvedimenti*" e s.m.i., di approvazione del nuovo assetto organizzativo della Direzione Generale per la Salute;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 521 del 29 settembre 2015, recante:" *Applicazione articolo 20 della Legge Regionale 23 marzo 2010, n. 10 e s.m.i. Affidamento Incarichi di Funzione Dirigenziale sul nuovo atto di organizzazione delle strutture dirigenziali della Direzione Generale per la Salute*", con la quale sono stati conferiti distinti incarichi di responsabilità, in titolarità ovvero in reggenza e in supplenza, dei Servizi della Direzione Generale per la Salute, ai sensi dell'art. 20, commi 10 e 11, della L.R. 10/2010 e s.m.i., nonché dell'art. 19 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i;

VISTA, la deliberazione di G.R. n. 418 del 31 agosto 2016: "*Misure organizzative per la razionalizzazione, l'efficienza e l'economicità dell'apparato organizzativo della Direzione Generale per la Salute. Provvedimenti*" e s.m.i;

PRESO atto che tale proposta è conforme agli obiettivi previsti dal Programma Operativo Straordinario 2015-2018, di cui al DCA n. 52/2016;

VISTO l'art. 17 (Piano nazionale della Prevenzione) comma 1 dell'Intesa Stato-Regioni del 10 luglio 2014 (Rep. Atti n.82/CSR) concernente il nuovo «Patto per la Salute per gli anni 2014-2016» ai sensi del quale Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, in coerenza con lo schema di Piano nazionale della Prevenzione, convengono di confermare per gli anni 2014-2016, a valere sulle risorse di cui all'art. 1 comma 1 del Patto, la destinazione di 200 milioni di euro annui, oltre alle risorse individuate a valere sulla quota di finanziamento vincolato per la realizzazione degli obiettivi del Piano sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 1 comma 34 L. 27-12-1996, n. 662 e successive integrazioni;

CONSIDERATO che l'art. 17 comma 3 del suddetto Patto stabilisce l'impegno di Regioni e Province autonome a mettere in atto ogni utile intervento per promuovere la salute in tutte le politiche ed attuare la promozione della salute attraverso politiche integrate ed intersettoriali a sostegno del diritto di ciascun cittadino a realizzare il proprio progetto di vita in un disegno armonico di sviluppo del territorio e della comunità in cui vive ciascuno;

VISTA l'Intesa Stato-Regioni del 13 novembre 2014 (Rep. Atti n. 156/CSR) con la quale è stato approvato il Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018 di cui all'Allegato "A", parte integrante dell'Intesa stessa;

VISTO l'Accordo Stato - Regioni del 25 marzo 2015, Rep. 56/CSR concernente il «Piano Nazionale per la prevenzione per gli anni 2014-2018 – Documento per la valutazione»;

VISTO il DM 25 gennaio 2016 di adozione del documento di indirizzo per l'attuazione delle linee di supporto centrali al PNP 2014-2018;

RICHIAMATO il precedente Decreto del Presidente della Regione Molise, Commissario *ad acta* per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario n. 24 del 22 aprile 2015 con il quale si è stabilito di recepire l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano di approvazione del Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018, sancita il 13 novembre 2014 - Rep. Atti n. 156/CSR e di approvare il documento «PIANO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE 2014-2018 (Intesa 13 novembre 2014 - Rep. Atti 156/CSR) - LINEE PROGRAMMATICHE REGIONALI», allegato al suddetto decreto e le linee programmatiche ivi declinate;

VISTO il precedente Decreto del Presidente della Regione Molise, Commissario *ad acta* per

l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario n. 50 del 28 luglio 2015 « Approvazione del Piano regionale della Prevenzione della Regione Molise per gli anni 2014-2018, ai sensi dell'Intesa Stato - Regioni del 13 novembre 2014 - Rep. Atti n. 156/CSR» con cui si é provveduto ad approvare il Piano sub Allegato "A" del provvedimento;

CONSIDERATO che in esito alla interlocuzione tecnica finalizzata all'ottimizzazione della pianificazione prevista dall'Allegato "A" punto 5.1 del Documento per la valutazione del PNP 2014-2018 di cui all'Accordo Stato - Regioni del 25 marzo 2015, Rep. 56/CSR, il Ministero della Salute - Direzione Generale della Prevenzione sanitaria ha formulato osservazioni sui contenuti del Piano regionale approvato con il suddetto D.C.A. 28 luglio 2015, n. 50 con conseguente necessità di provvedere alle necessarie integrazioni ovvero modifiche al fine del conseguimento della certificazione ministeriale per l'annualità 2015, anche ai fini LEA;

VISTA la nota del Ministero della Salute DGPRES prot. 5874 del 2 marzo 2016 in cui sono declinate le osservazioni per l'ottimizzazione del Piano della prevenzione 2014-2018 della Regione Molise approvato con D.C.A. n. 50/2015;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Molise, Commissario *ad acta* per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario n. 44 del 30 giugno 2016 «D.C.A. 28-07-2015, n. 50 «Approvazione del Piano regionale della Prevenzione della Regione Molise per gli anni 2014-2018, ai sensi dell'Intesa Stato - Regioni del 13 novembre 2014 - Rep. Atti n. 156/CSR». Revisione ed integrazioni ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni del 25-03-2015 «P.N.P. 2014-2018 - Documento per la Valutazione» - Rep. n. 56/CSR, Allegato "A", punto 5.1» con il quale si é provveduto:

- ad approvare il Piano regionale della Prevenzione 2014-2018 della Regione Molise - Allegato "A", parte e sostanza del decreto stesso, recante modificazioni ed integrazioni, ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni del 25 marzo 2015 - Rep. Atti n. 56/CSR, al documento di Piano approvato con precedente decreto n. 50 del 28 luglio 2015;
- a precisare che il documento allegato al decreto e denominato "Piano regionale della Prevenzione 2014-2018" sostituisce integralmente il documento denominato "Piano regionale della Prevenzione 2014-2018" già approvato con precedente decreto commissariale n. 50 del 28 luglio 2015;
- a demandare alla Direzione Generale per la Salute ogni conseguente atto necessario per l'attuazione e il monitoraggio del Piano regionale della Prevenzione 2014-2018;

EVIDENZIATO che il sopra richiamato D.C.A. 22 aprile 2015, n. 24 stabilisce espressamente, tra l'altro:

- di dare mandato al Direttore Generale per la Salute della Regione Molise perché costituisca il team regionale di supporto allo sviluppo del Piano regionale della Prevenzione;
- di individuare, ai sensi dell'art. 1 punto 7 dell'Intesa 13-11-2014, nel Direttore del Servizio regionale «Prevenzione - Veterinaria e Sicurezza Alimentare» della Direzione Generale per la Salute il Coordinatore operativo del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) del Molise;

EVIDENZIATO altresì che il documento per la valutazione del PNP 2014-2018 di cui all'Accordo Stato - Regioni del 25 marzo 2015, Rep. 56/CSR stabilisce che per gli anni 2016, 2017, 2018 la Regione fa pervenire, entro il primo trimestre, adeguata e documentata rendicontazione relativa all'annualità precedente e inerente lo stato di avanzamento, sulla base del piano di monitoraggio e valutazione di cui al punto 3.5.2. (Punto 5.2 Allegato "A");

VISTA la circolare del Ministero Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 36 del 22 ottobre 2010 recante chiarimenti in ordine all'applicazione dell'art. 6, comma 12 D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1 comma 1 L 30 luglio 2010, n. 122;

DETERMINA

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di costituire, ai sensi del D.C.A. 22 aprile 2015, n. 24, il team regionale di supporto allo sviluppo, monitoraggio e controllo del Piano Regionale della Prevenzione per gli anni 2014-2018 approvato con D.C.A. 30 giugno 2016, n. 44;
- di individuare, per la costituzione del *team* regionale, i seguenti componenti:
 - a) il Direttore del Servizio regionale «Prevenzione - Veterinaria e Sicurezza Alimentare» della Direzione Generale per la Salute, indicato dalla DCA 22-04-2015, n. 24 quale di Coordinatore operativo del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) del Molise ai sensi dell'art. 1 punto 7 dell'Intesa Stato-Regioni 13 novembre 2014 - Rep. Atti. n. 156/CSR ;
 - b) il Responsabile dell'Ufficio per il Piano Regionale della Prevenzione;
 - c) il Responsabile dell'Ufficio Sicurezza Alimentare
 - d) il Responsabile dell'Ufficio Osservatorio Epidemiologico, statistica sanitaria, indicatori ospedalieri;
 - e) il Responsabile dell'Ufficio Sistemi informativi sanitari, Flussi informativi NSIS ISTAT, controllo di gestione.
- di demandare al Coordinatore operativo del Piano Regionale della Prevenzione (PRP)

del Molise l'individuazione, tra il personale regionale in servizio presso la Direzione Generale per la Salute, di due unità per l'ausilio amministrativo-contabile alle attività del team;

- il team regionale sovrintende alle funzioni di supporto allo sviluppo, nonché al monitoraggio e controllo degli interventi del Piano regionale della Prevenzione 2014-2018 per il raggiungimento degli obiettivi specifici ivi declinati, agevolando l'implementazione di azioni integrative e/o correttive necessarie ovvero opportune per l'avanzamento del Piano in armonia con gli indicatori di processo in generale, e gli indicatori di processo "sentinella" in particolare, come definiti nel DCA n. 44 del 30 giugno 2016;

- Il team regionale sovrintende ad ogni attività necessaria ovvero opportuna per agevolare il positivo conseguimento della certificazione ministeriale di cui ai punti 5.3.2 e 5.3.3 dell'Allegato "A" del Documento di valutazione approvato con Accordo Stato Regioni del 25 marzo 2015 - Rep. 56/CSR;

- di demandare al Coordinatore operativo del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) del Molise la individuazione dei Responsabili scientifici delle specifiche azioni del PRP 2014-2018 nonché ogni ulteriore provvedimento di natura organizzativa ovvero operativa ritenuto necessario e/o opportuno per la gestione delle attività di Piano;

- di demandare al Coordinatore operativo del PRP Molise la definizione del budget da finalizzare ad ogni singola azione del Piano, previa autorizzazione del Direttore Generale per la Salute, nei limiti delle risorse disponibili, in conformità alle disposizioni del "Patto per la Salute per gli anni 2014-2016" di cui all'Intesa Stato-Regioni del 10 luglio 2014 - Rep. Atti n. 82/CSR nonché degli Accordi Stato Regioni, sanciti nel periodo di vigenza del PNP 2014-2018, concernenti l'utilizzo da parte delle Regioni delle risorse vincolate ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34 bis L. 23 dicembre 1996, n. 662, per la realizzazione di obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale; alle funzioni di verifica, monitoraggio e controllo si riservano risorse ex L. 23 dicembre 1996, n. 662 nella misura massima del cinque per cento limitatamente al finanziamento che l'Accordo Stato-Regioni imputa, per ogni annualità, alla linea progettuale "Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale della Prevenzione".

IL DIRETTORE GENERALE PER LA SALUTE
MARINELLA D'INNOCENZO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82

